



ID Samira: 142083

Tipo scheda: OA

Contenitore: Raccolta d'Arte della Provincia di Modena

Numero di catalogo generale: 00008281

Oggetto: dipinto

Soggetto: zattera ricolma di paglia con sopra una famiglia di contadini

Autore: Malatesta Narciso

CODICI

Tipo scheda

OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale

00008281

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto

dipinto

SOGGETTO

Soggetto

zattera ricolma di paglia con sopra una famiglia di contadini

Titolo

La chiatta o Una zattera nelle valli finalesi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

MO

Comune

Modena

Località

Modena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia

raccolta d'arte

Contenitore

Raccolta d'Arte della Provincia di Modena

Denominazione spazio viabilistico Viale Martiri della Libertà, 34 (sez. Storica); Viale Jacopo Barozzi (sez. Contemporanea)

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 8281

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1869

A 1869

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Malatesta Narciso

Dati anagrafici / estremi cronologici 1835/ 1896

Sigla per citazione S28/00003025

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 120

Larghezza 90

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto L'opera raffigura una famiglia di poveri contadini su una chiatta, di ritorno dalla fienagione, sulle acque malsane di una palude. Sulla riva, un altro contadino su un mulo, o asino, sta trainando la zattera, in un paesaggio desolato, sotto un cielo di nubi cupe.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a destra

Notizie storico-critiche

L'opera fu acquisita per sorteggio dall'Esposizione della Società d'Incoraggiamento per gli Artisti della Provincia di Modena del 1866. E' saggio eloquente su una cultura nutrita di "accademia" quanto protesa verso un aggiornamento "verista". L'idea compositiva dominante - la chiatta di sghebo - appare derivazione dal dipinto di Domenico Morelli "I profughi di Aquileia", del 1861 (Napoli, Museo di Capodimonte), a sua volta desunta da "La mal'aria", tela del francese Ernest Hebert (1859), rimitazione quest'ultima dello schema strutturale della celebre "Zattera della 'Medusa" di Géricault. La scena ritratta appare colma di valori storico-documentari, in quanto è puntuale testimonianza visiva della vita nelle "antiche valli del Finale", le aree paludose della bassa pianura modenese, bonificate negli ultimi decenni dell'Ottocento. La scelta del soggetto mostra il coinvolgimento dell'autore nella "questione sociale", tematica che in quegli anni s'andava imponendo anche nelle arti figurative.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Martinelli Braglia G.

Anno di edizione

1990

Sigla per citazione 02700128

V., pp., nn. p. 46

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Martinelli Braglia G.

Anno di edizione 1991

Sigla per citazione 00230203

V., pp., nn. vv. I-II, pp. 275, 894

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Martinelli Braglia G.

Anno di edizione 1994

Sigla per citazione 02700121

V., pp., nn. p. 11

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Martinelli Braglia G.

Anno di edizione 1997b

Sigla per citazione 00230214

V., pp., nn. pp. 124-125

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Anno di edizione 1997

Sigla per citazione 02700122

V., pp., nn. p. 47

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Silingardi L.
Anno di edizione	2007
Sigla per citazione	00230228
V., pp., nn.	p. 104

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Anno di edizione	2008
Sigla per citazione	00230221

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2008
Nome	Martinelli Braglia G.